



CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Oggetto: PROGETTO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA "L'APPROCCIO DI GENERE ALLA SALUTE. BUONE PRATICHE NEL TERRITORIO DELLA AST DI ASCOLI PICENO" - EVENTO DEL 13 MAGGIO 2023 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI APERITIVO ALLA DITTA CAFFE' MELETTI S.R.L. DI ASCOLI PICENO (SMART CIG: Z8D3AE0CAF).

VISTO il documento istruttorio riportato in calce a questo decreto;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, di disporre con proprio atto in merito;

VISTI gli articoli 8 e 10 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale);

VISTI gli articoli 32, comma 2 e 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria del responsabile della posizione organizzativa "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale;

DATO atto che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e dall'articolo 42 del decreto legislativo 50/2016;

DECRETA

1. di affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il servizio di fornitura dell'aperitivo per la realizzazione del progetto "L'approccio di genere alla salute. Buone pratiche nel territorio della AST di Ascoli Piceno", approvato dalla Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna con deliberazione n. 57/26 del 13 aprile 2023 alla ditta Caffè Meletti S.r.l. (partita IVA 00179310446), avente sede legale ad Ascoli Piceno (AP) in via del Trivio n. 56 (di





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

- seguito ditta affidataria), per l'importo complessivo di Euro 400,00 (imponibile pari ad euro 363,64 + IVA al 10% pari ad euro 36,36);
2. di dare atto che, in attuazione dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) nonché sulla base delle indicazioni emanate dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, da ultimo con la determinazione 7 luglio 2011, n. 4, è stato richiesto il seguente SMART CIG: Z8D3AE0CAF;
 3. di dare atto che il contratto con la ditta affidataria è stipulato nella forma telematica dello scambio di lettere commerciali tramite posta elettronica certificata ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del decreto legislativo 50/2016;
 4. di prendere atto che, considerata la natura del contratto e le modalità di espletamento non si ravvisano rischi da interferenza di cui al comma 3 bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e pertanto non occorre redigere il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI);
 5. di assumere l'impegno di spesa per l'importo di cui al punto 1. a favore della ditta affidataria;
 6. di imputare l'importo di cui al punto 1., secondo le modalità indicate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), all'esercizio 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale in cui l'obbligazione viene a scadenza, sul capitolo di spesa n. 101160/14 "Progetti speciali della Commissione pari opportunità" (codice SIOPE 1.03.02.02.999);
 7. di dare atto di avere accertato, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011, che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio;
 8. di provvedere con successivo atto alla liquidazione del corrispettivo fissato per il servizio di cui al punto 1., previa attestazione di regolare esecuzione del contratto stesso e previo accertamento della regolarità della documentazione contabile da parte del sottoscritto dirigente e responsabile unico del procedimento, il quale cura i rapporti con la ditta affidataria e vigila sull'esecuzione del contratto;
 9. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questo provvedimento nonché ogni adempimento conseguente compresa la pubblicazione in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al decreto legislativo 50/2016 e di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione).





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale). Articoli 8 e 10;
- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture). Articoli 32, comma 2 e 36, comma 2, lettera a);
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna);
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 46 del 28 dicembre 2022 ("Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale". Approvazione del documento di accompagnamento al bilancio);
- legge regionale 30 dicembre 2022, n. 32 (Bilancio di previsione 2023-2025);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 288/99 del 17 gennaio 2023 (Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa);
- deliberazione della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna n. 57/26 del 13 aprile 2023 (Progetto della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna: "L'approccio di genere alla salute – Eventi del 4 maggio 2023 a Porto San Giorgio (FM) e del 13 maggio 2023 ad Ascoli Piceno").

Motivazione

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (di seguito denominata Commissione), con deliberazione n. 57/26 del 13 aprile 2023, ha approvato la realizzazione del progetto "L'approccio di genere alla salute. Buone pratiche nel territorio della AST di Ascoli Piceno", da svolgersi il 13 maggio 2023 ad Ascoli Piceno, presso la Sala dei Savi del Palazzo dei Capitani in Piazza del Popolo, preventivando una spesa massima per un importo pari ad





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

euro 400,00, da destinare ad un aperitivo da offrire ai partecipanti al termine dell'evento progettuale.

L'iniziativa è organizzata per il mattino del 13 maggio 2023, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, e prevede il coinvolgimento di specialisti di fama nazionale per affrontare il tema della medicina di genere e dell'approccio medico dedicato, in particolare, alla prevenzione dei disturbi e delle malattie che colpiscono il genere femminile: la prevenzione primaria e secondaria dei tumori femminili, lo screening e la prevenzione dell'osteoporosi ed i disturbi della tiroide nella donna.

In attuazione della su indicata deliberazione, pertanto, risulta necessario provvedere all'acquisizione del servizio di fornitura dell'aperitivo per almeno 40 persone (numero di partecipanti verificati) comprendente salati assortiti ed olive all'ascolana nonché bevande ed analcolici. A tal fine la segreteria della Commissione, per minimizzare il costo del servizio di che trattasi, ha individuato un operatore economico tra quelli aventi sede nella zona limitrofa al luogo di svolgimento dell'evento di comprovata esperienza professionale nel settore per somministrazione di rinfreschi e aperitivi per eventi pubblici e similari, al quale ha richiesto di presentare la propria migliore offerta. L'operatore: la ditta Caffè Meletti S.r.l. (partita IVA 00179310446), avente sede legale ad Ascoli Piceno in via del Trivio n. 56, ha proposto di fornire il servizio richiesto per un importo complessivo di euro 400,00 (imponibile pari ad euro 363,64 + IVA al 10% pari ad euro 36,36) (nota acquisita agli atti con protocollo n. 273 del 20 aprile 2023).

Con riferimento all'affidamento del servizio in questione si evidenziano le seguenti considerazioni di diritto e di fatto:

- l'articolo 36, comma 2 lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) prevede la possibilità di procedere, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'articolo 32, comma 2 del decreto legislativo 50/2016 stabilisce che per le procedure succitate (di valore inferiore a 40.000,00 euro) la stazione appaltante ha la facoltà di procedere all'affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, fra l'altro, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore e le ragioni della scelta dello stesso;
- l'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando da euro 1.000 a euro 5.000 la soglia a partire dalla quale è previsto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisizione dei beni e servizi;
- la ragione della scelta della ditta affidataria, come già in parte illustrato, è da ricondurre al fatto che trattasi di operatore economico avente sede nella zona limitrofa al luogo di svolgimento dell'iniziativa, di comprovata esperienza professionale nel settore per somministrazione di





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

rinfreschi e aperitivi per eventi pubblici e similari e che il prezzo risultante dall'offerta economica è adeguato e conforme al prezzo di mercato.

Al riguardo, per le finalità della procedura:

- è stato richiesto, in attuazione dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) nonché sulla base delle indicazioni emanate dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, da ultimo con la determinazione 7 luglio 2011, n. 4, il seguente SMART CIG: Z8D3AE0CAF;
- sono stati acquisiti agli atti, debitamente compilati in ogni loro parte e sottoscritti dal legale rappresentante della ditta affidataria: la "dichiarazione di partecipazione", la "dichiarazione estremi del conto corrente dedicato" e il "Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" (nel testo così come approvato dall'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche con deliberazione n. 862/193 del 26 novembre 2019);
- si deve prendere atto che, considerata la natura del contratto e le modalità di espletamento, non si ravvisano rischi da interferenza di cui al comma 3 bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e pertanto non occorre redigere il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI).

In merito alle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo 50/2016, come indicato nelle Linee Guida ANAC n. 4 aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), nei confronti della ditta affidataria si è provveduto a verificare la regolarità del DURC (documento protocollo INPS_35724420, valido fino al 24 agosto 2023) nonché alla consultazione del casellario ANAC.

Per quanto finora esposto, quindi, occorre provvedere all'affidamento, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 50/2016, del servizio di che trattasi alla ditta Caffè Meletti S.r.l. come sopra identificata (di seguito ditta affidataria), per l'importo complessivo di Euro 400,00 (imponibile pari ad euro 363,64 + IVA al 10% pari ad euro 36,36).

Per il su citato affidamento occorre, inoltre, assumere il relativo impegno di spesa a favore della ditta affidataria da imputare, secondo le modalità indicate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), all'esercizio 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 dell'Assemblea legislativa regionale, in cui l'obbligazione viene a scadenza, sul capitolo di spesa 101160/14 "Progetti speciali della Commissione pari opportunità" (codice SIOPE 1.03.02.02.999).

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 è stato accertato che il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio.





CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

REGIONE MARCHE

Alla liquidazione del corrispettivo dovuto si provvede con successivo atto, previa attestazione di regolare esecuzione del contratto da parte del sottoscritto dirigente e responsabile unico del procedimento, il quale cura i rapporti con la ditta affidataria e vigila sull'esecuzione del contratto.

Infine i competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" devono porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questo provvedimento nonché ogni adempimento conseguente, compresa la pubblicazione in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al decreto legislativo 50/2016 e di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione).

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in questo documento istruttorio, si adotta conforme decreto.

Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
(Maria Rosa Zampa)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non presenti

